



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 101 del 16/07/2015

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TA

Esproprio

ESPROPRIAZIONE PER CAUSA  
DI PUBBLICA UTILITÀ

OGGETTO: Bonifica, recupero idrogeologico, paesaggistico e naturalistico del fiume Galeso e del suo bacino topografico - 2° Stralcio funzionale - "Sistemazione a verde nel parco del fiume Galeso"

DECRETO DI DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE PROVVISORIA ED  
OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE

- ex art. 22-bis del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 - (N. 13 del 03/07/2015)

a favore della PROVINCIA DI TARANTO avente sede in Taranto alla Via Anfiteatro n. 4, cod. fiscale 80004930733 partita Iva 03003400730, Autorità espropriante, per l'occupazione anticipata dei beni immobili ubicati nel Comune di Taranto occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

omissis....

D E C R E T A

Art. 1

È pronunciata a favore della PROVINCIA DI TARANTO avente sede in Taranto alla Via Anfiteatro n. 4, cod. fiscale 80004930733, partita Iva 03003400730, Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione dei beni indicati nell'accluso stralcio del piano particellare di esproprio, che è parte integrante e sostanziale del presente decreto, e pertanto autorizza l'occupazione anticipata degli immobili di seguito descritti, interessati dalla procedura espropriativa relativa ai lavori Bonifica, recupero idrogeologico, paesaggistico e naturalistico del fiume Galeso e del suo bacino topografico - 2° Stralcio funzionale - "Sistemazione a verde nel parco del fiume Galeso" di che trattasi, siti nel Comune di Taranto:

1. mq 24 di terreno iscritto in catasto terreni al fog. 204, Sez. Censuaria A, del Comune di Taranto p.IIa

147, are 0,24 - da espropriare per mq 24 - in ditta CARROZZINI Rosa n. a Muro Leccese 01/01/1913, C.F. CRRRSN13A41F816Q; DI MAGGIO Palma Rosa Francesca Paola Maria n. a Taranto 24/05/1943, C.F. DMGPMR43E64L049B; DI MAGGIO Grazia Maria n. a Taranto 05/08/1946, C.F. DMGGZM46M45L049G; DI MAGGIO Maria Rosaria, n. a Fragagnano 07/08/1921, C.F. DMGMRS21M47D754V; DI MAGGIO Maria, Giuseppa, n. a Fragagnano 28/10/1916, C.F. DMGMGS16R68D754W; DI MAGGIO Palma Rosa n. a Taranto 31/08/1957, C.F. DMGPMR57M71L049K; DI MAGGIO Stefania, n. a Taranto 06/01/1963, C.F. DMG SFN 63A46 L049X; DI MAGGIO Vincenzo, n. a Taranto 07/09/1947, C.F. DMGVCN47P07L049Q; DI MAGGIO Vincenzo, n. a Taranto 19/04/1955, C.F. DMGVCN55D19L049B, DOTT. MANFREDO DI MAGGIO DI DI MAGGIO PAOLA E C. SNC CON SEDE IN TARANTO, P.IVA e C.F. 00367100732 - - indennità provvisoria di esproprio determinata in euro 3,30 - indennità di occupazione determinata per ogni anno in euro 0,28;

## Art. 2

Le ditte proprietarie che intendano accettare le indennità di esproprio e di occupazione loro ascritte, a norma dell'art. 22-bis comma 1 del DPR 327/2001, dovranno darne comunicazione a questa Provincia di Taranto entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione del presente decreto. A tal uopo, dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene nonché la piena e libera proprietà del bene. La dichiarazione di accettazione si intende irrevocabile. Il proprietario concordatario dovrà depositare, presso la scrivente Provincia di Taranto entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione copia conforme all'originale del titolo comprovante la piena e libera proprietà del bene. Qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione dell'indennità di esproprio ai fini della cessione volontaria dei beni, ma non avrà luogo il pagamento diretto, esso sarà depositato in favore della ditta presso la Cassa depositi e prestiti. Il pagamento delle somme dovute, sia per l'esproprio che per l'occupazione, avverrà soltanto dopo che lo stesso proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti dei terzi rimettendo, a tal riguardo ed entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, specifica dichiarazione nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà. Inoltre, se l'immobile sia gravato di ipoteca, il proprietario dovrà esibire, nel medesimo termine di cui prima, una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma concordata. Unitamente alla predetta documentazione liberatoria, ai fini del pagamento diretto delle indennità offerte, il proprietario dovrà trasmettere il certificato dei Registri Immobiliari attestante la titolarità degli immobili da espropriare. In mancanza della suddetta documentazione non si procederà al pagamento delle indennità. In caso di accettazione, l'indennità di espropriazione verrà incrementata delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del DPR 327/2001 in ordine alla natura del terreno se edificabile o agricolo; In ultimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 comma 4 del D.P.R. 327/2001, si informa che per il riconoscimento della corresponsione dell'indennità aggiuntiva spettante al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, l'avente causa dovrà inoltrare, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, apposita istanza di liquidazione con acclusa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le circostanze di diritto del richiedente, unitamente al certificato dell'Ufficio Contributi Agricoli Unificati. La predetta domanda con relativa attestazione può essere resa anche nel testo della dichiarazione di accettazione per coloro che concordino l'indennità offerta. In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di esproprio e di occupazione si intenderanno non accettate e, pertanto, il procedimento espropriativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. Per gli effetti dell'art. 22-bis comma 1 del DPR 327/2001, le eventuali ditte non concordatarie sulla misura dell'indennità di esproprio potranno presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data di immissione nel possesso dei beni, osservazioni scritte e depositare documenti nonché potranno

comunicare se intendano avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 e ss. del DPR 327/2001 ai fini della determinazione definitiva dell'indennità di esproprio loro spettante. I proprietari interessati all'applicazione della predetta procedura, contestualmente alla comunicazione di avvalimento, dovranno anche designare un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato da questa Autorità a far parte della terna dei periti incaricati per la stima del valore venale dei beni espropriandi. Con l'occasione si invitano, altresì, i proprietari che intendessero aderire alla procedura ex art. 21 di proporre, possibilmente di comune accordo per una scelta unitaria, un perito di fiducia in loro rappresentanza: viceversa questa Provincia di Taranto, procederà d'ufficio con la nomina di uno stesso tecnico per tutti.

Per l'ulteriore seguito della pratica si invitano le ditte espropriande a comunicare a questa Provincia di Taranto la residenza fiscale e il codice fiscale di ciascun proprietario.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. 30.6.2003 n. 196, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

#### Art. 3

Questa Provincia di Taranto provvederà a notificare il presente decreto di occupazione d'urgenza alle ditte espropriande nonché l'avviso di esecuzione del decreto di occupazione contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione medesima; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriandi. Questa Provincia di Taranto darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001. Tuttavia, l'esecuzione del decreto di occupazione deve aver luogo entro 3 mesi dalla data della sua emanazione sotto pena di nullità, ex art. 22-bis comma 4 del DPR 327/2001.

#### Art. 4

Questa Provincia di Taranto provvederà alla redazione dello Stato di Consistenza e del verbale di Immissione in possesso, redatti in contraddittorio con l'espropriando o in sua assenza o rifiuto, in presenza di due testimoni, a mezzo del seguente tecnico incaricato: dott. For. Vito CRISANTI, iscritto all'Albo dei dottori Agronomi e Forestali della provincia di Siena al n. 248. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene; potrà essere presente alle operazioni di occupazione dei beni il personale tecnico-amministrativo della Provincia di Taranto, a supporto del tecnico sopra indicato, per l'espletamento delle suddette operazioni.

#### Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto unitamente al relativo Avviso di esecuzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché affisso all'Albo Pretorio del Comune di Taranto, nel cui territorio ricadono gli immobili dell'opera pubblica di che trattasi, e all'Albo Pretorio di questa Provincia;

#### Art. 6

Questa Provincia di Taranto autorizza gli Organi di Polizia, se necessario, a prestare il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore di questa Provincia.

#### Art. 7

Questa Provincia di Taranto richiede le agevolazioni fiscali disposte per gli atti posti in essere per pubblica utilità, in quanto lo stesso è stato emesso nell'ambito di un procedimento espropriativo preordinato alla realizzazione di un'opera pubblica. Il presente Decreto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1149/1967 e dell'art. 22 della Tabella All. "B" del D.P.R. 26.10.1972 n.

642.

#### Art. 8

Avverso il presente provvedimento è ammesso proporre, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso al Tribunale Regionale per la Puglia - Sezione Staccata di Lecce, con sede in Lecce, via Rubichi n. 33 - Cap 73100, ai sensi dell'art. 2 della Legge 06/12/1971, n. 1034, oppure, in via alternativa, proporre nel termine di centoventi giorni dalla stessa data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8) e 9) del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Taranto, lì 3/07/2015

Il Dirigente del Settore

Arch. Roberto Di Giacinto

#### AVVISO DI ESECUZIONE

#### DEL DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA

ex art. 22-bis comma 4 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

In forza del decreto di occupazione d'urgenza n. 13 del 03/07/2015 emesso da questo Ente, allegato in copia conforme all'originale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22-bis e 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, si

#### A V V I S A

che il giorno 7 del mese di agosto c.a. 2015, alle ore 9,00 con prosieguo, Tecnico incaricato da questo Ente procederà in loco all'esecuzione del predetto decreto di occupazione con l'immissione nel possesso degli immobili ricadenti nel Comune di Taranto, identificati in catasto terreni come segue:

- fog. 204 p.lle 147, della consistenza di mq. 24;

in conformità a quanto indicato nel piano particellare di esproprio grafico e descrittivo accluso al prefato decreto di occupazione.

Dell'esecuzione del decreto di occupazione preordinata all'esproprio, occorrente per far luogo alla realizzazione dei lavori in titolo, se ne darà atto con apposito verbale di immissione in possesso da redigere, in conformità del disposto dell'art. 24 del DPR 327/2001, contestualmente allo stato di consistenza dei beni espropriandi. La verbalizzazione avverrà in contraddittorio con i proprietari ablati i quali, pertanto, sono pregati di intervenire o farsi rappresentare da persona di fiducia munita di formale delega. Qualora le operazioni di accertamento della consistenza, seppur avviate, non potranno concludersi nella medesima giornata, esse proseguiranno in altra data da fissare nel relativo verbale o da comunicare con seguente avviso. Tuttavia, se di bisogno, la consistenza dei beni potrà essere accertata anche successivamente all'occupazione, senza ritardo e previo avviso. All'atto della presa di possesso dell'area esproprianda, il Tecnico incaricato procedente, alla presenza degli intervenuti, effettueranno il riscontro dei vertici di perimetro della zona da occupare sulla scorta del rilievo topografico dei luoghi accluso al progetto approvato, nonché il picchettamento dei vertici medesimi per

l'identificazione in situ dei confini della parte occupata.

Si avverte che alle operazioni di occupazione potranno partecipare anche i titolari di diritti reali o personali sul bene, quali il fittavolo, mezzadro, colono o compartecipante.

Si avvisa inoltre che, in assenza delle parti interessate o di rifiuto a presenziare alle operazioni, il Tecnico incaricato procederà ugualmente alla redazione dei predetti verbali avvalendosi dell'assistenza di due testimoni, a norma dell'art. 24 comma 3 del DPR 327/2001. Si ricorda, infine, che lo stesso giorno del 07/08/2015 gli immobili in parola dovranno essere consegnati a questo Istituto liberi da persone e cose.

Nei confronti di coloro che si opponessero al rilascio dei beni si procederà con i mezzi di rigore previsti dalla legge ovvero si ricorrerà all'assistenza della Forza Pubblica per lo sgombero coatto dei luoghi, contestualmente alla stesura dell'inventario delle masserizie rimosse e trasportate per la custodia presso un deposito giudiziario; le spese sostenute per le operazioni di sgombero del sito e di trasporto e deposito dei beni, saranno poste a carico degli oppositori con successivo provvedimento di recupero da parte del beneficiario dell'espropriazione. Altresì, coloro che si opponessero all'accesso dei funzionari autorizzati e chiunque togliesse i picchetti, capisaldi o altri segnali infissi per il tracciamento dell'area occupata, saranno perseguibili a norma del Codice Penale secondo le sanzioni da questo previste per tali reati.

Tanto si comunica per gli effetti dell'art. 22-bis comma 4 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e dell'art. 8 della legge 7.8.1990 n. 241.

Il Tecnico incaricato dell'espletamento delle attività espropriative è il Dott. Vito Crisanti.

Taranto, 03/07/2015

L'istruttore Direttivo Tecnico RPE  
Geom. Cosimo Stefano Gigante

Il Dirigente del Settore  
Arch. Roberto Di Giacinto